



Ufficio di Pastorale della Scuola
Diocesi di Piacenza-Bobbio
piazza Duomo, 33
Piacenza



La Scuola di Atene è un affresco (770×500 cm circa) di Raffaello Sanzio, databile al 1509-1511 ed è situato nella Stanza della Segnatura, una delle quattro "Stanze Vaticane", poste all'interno dei Palazzi Apostolici. Tema generale, leggibile solo in relazione alle altre opere della stanza in cui è posto il dipinto, è l'affermazione della pregnanza del Bene, del Vero, del Bello.

Iscrizioni entro il 23 settembre 2017
con una mail a: scuola.diocesipc@libero.it
o telefonando al prof. G. Marchioni (333.7541966)



La scuola di Atene.

**CORSO/PERCORSO
DI AGGIORNAMENTO
PER GLI INSEGNANTI
DI TUTTE LE DISCIPLINE.**

Primo incontro

3 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sala delle Colonne della Curia Vescovile, in P.zza Duomo 33 per la conferenza; ci si sposterà poi sul Matroneo della Cattedrale per l'incontro vivo con la poesia, la musica e la danza.

La poesia, vissuta come ricerca simbolica del viaggiatore che vive di sensazioni inquiete, alternando l'angoscia con la gioia; avvertendo il disagio dell'anima, sempre in attesa del richiamo di un oltre.

Relatori:

Prof. Romano Dodi (docente presso il Liceo M. Gioia)
Tiziana Marzaroli, direttrice della scuola di danza "Tersicore"

Secondo incontro

5 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Refettorio del Convento dei Frati Minori Francescani, in P.le delle Crociate 5, Piacenza. Dal refettorio, attraverso un suggestivo sottopasso, ci si recherà a visitare il Santuario di Santa Maria di Campagna.

La tecnologia ha invaso le nostre vite, offrendoci possibilità impensate e mutando i nostri comportamenti, il nostro modo di pensare, addirittura la nostra fisiologia. Ci ha privati dell'anelito al trascendente? Oppure lo ha codificato in una nuova modalità?

Relatori:

Prof.ssa Francesca Bacca, docente di neuroscienze

Terzo incontro

10 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Casa di accoglienza "Don Giuseppe Venturini", loc. La Pellegrina, Via Agazzana 68, Piacenza.

La scienza non può essere definita soltanto in termini di utilità pratica. La scienza nasce dal desiderio incontenibile dell'uomo di conoscere. Per essere tale, la scienza fa assunzioni generali, ma necessita di ricevere una direzione, altrimenti rischia di perdere il suo significato. È la fede nell'unicità della realtà che anima la volontà di conoscere e fa emergere la trascendenza sovrastante la ricerca; conseguentemente, l'atteggiamento scientifico presuppone la veridicità e richiede l'accettazione della critica. Così, la scienza rispetta il campo di ricerca della filosofia e n'è pervasa nella sua attività; la filosofia, a sua volta, riconosce la scienza indispensabile e garante anch'essa di veridicità (Karl Jaspers).

Relatori:

Dr Flavio Bonfà, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Piacenza che svilupperà il tema: "Progressi neurobiologici nel campo delle dipendenze"
Yvonne, ospite della Casa di accoglienza "Don Venturini"

Quarto incontro

12 ottobre 2017 dalle 17 alle 19

Sala degli Arazzi del Vescovado, P.zza Duomo 33, Piacenza. I corsisti potranno visitare alcune sale del Vescovado.

L'arte. La grande sfida dell'artista è quella di «carpire dal cielo dello spirito i suoi tesori e rivestirli di parola, di colori, di forme, di accessibilità» (Paolo VI). Joan Miró sosteneva che l'arte non ha il compito di descrivere il visibile, ma di cogliere nel visibile l'Invisibile. L'alleanza tra fede e arte si è infranta? Ha forse abbandonato la concezione secondo la quale l'opera artistica «crea un mondo» per usare le parole del filosofo Heidegger, per dedicarsi a sperimentazioni di linguaggio, a complesse ricerche stilistiche? L'arte, che ha scardinato la grammatica estetica tradizionale, non attende più una nuova epifania di bellezza e di mistero?

Relatore:

Don Giuseppe Lusignani